

Editore: Comune di Gonars
Sede: Biblioteca Comunale
Gonars (UD)
Anno XX n. 76 (Anno XXIV n. 94)

settembre/ottobre/novembre 2014

GLAG

Gruppo Lavoro
Associazioni Gonaresi

autunno



**Atmosfera
Latina**

**Un anno di sport
e non solo**

**Miôr cjantâ che
che nô vaî**

**Sot da stelis
di Favuis**



Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile: Marino Del Frate

Responsabile: Angela Plasenzotti

Sede presso la Biblioteca Comunale

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi.

Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Renato Blasini (*Amîs di Vie Rome*),

Renzo Cecotti,

Eda Dal Ponte,

Mariella Malisan,

Rita Malisan (*Zona pastorale di Gonars, Scuola Primaria*),

Elisetta Moretti (*Il Salotto*),

Angela Plasenzotti (*Le Zebre - Naluggi Uganda Onlus*),

Paola Ronutti
(*Ass. Culturale Ricreativa Fauglis*),

Roberto Ronutti (*Riserva di Caccia Gonars*),

Annalisa Schiffo (*Atmosfera Latina*),

Maria Cristina Stradolini
(*Assessore alla Cultura*),

Carmen Stocco (*Il Salotto*),

Denis Tirelli (*ANA Gonars*),

Dino Tondon (*Temolo Club*).

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96

Stampa: O.G.V. - Officine Grafiche Visentin s.n.c. - Palmanova

Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.

Vi ricordiamo che potete consultare il GLAG anche su Internet al sito www.comune.gonars.ud.it



IN COPERTINA: un ritratto di Aldo Campoamor.

3 Primo incontro conviviale dei cugini Molina

Novità sull'invio del GLAG all'estero

Avviso importante

4-5 Sot da stelis di Favuis

Orari ricevimento giunta comunale

6 Antognàn in Fieste

7 A Grado in vacanza tutti insieme

La gestione faunistica e venatoria del fagiano

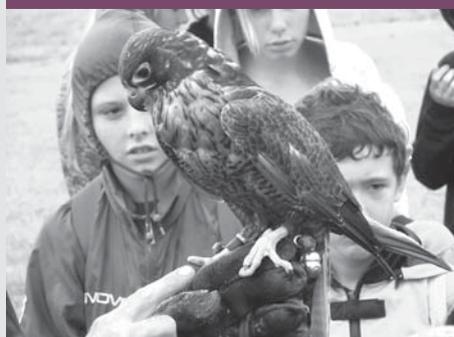


10 Il mondo dei nostri Alpini visto con gli occhi dei bambini.

12 Un anno di sport e non solo

13 Miôr cjantâ che nô vaî

14-15 Comune informa



8-9 Il Calendario

I corsi musicali 2014-'15

Autunno in musica al C.E.Di.M.

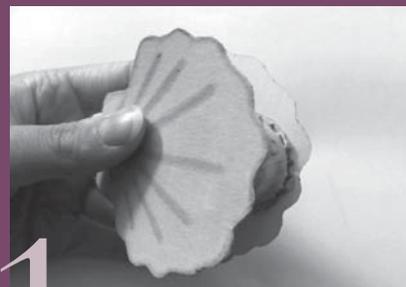
Gruppo Marciatori "Amîs di Vie Rome"

10 La nostra prima adunata

Per PGV non è ancora tempo di ferie!

11 "A" come Atmosfera, "L" come Latina

Novità e tradizione ai laboratori estivi 2014



11 Musica, arte e natura ai laboratori estivi di Gonars.

16 Gli animatori dell'Estate Ragazzi

12 Finito il centro estivo, per la Libertas Gonars è tempo di riprendere le attività sportive per bambini e adulti.



6 Quarta edizione della tanto attesa, sentita e partecipata kermesse ontagnanese d'inizio luglio.

le lettere



Primo incontro conviviale dei cugini Molina

Dopo il funerale di un familiare, ci siamo chiesti: "Dobbiamo vederci sempre in queste circostanze?! Perché non facciamo un pranzo per staccare un po' dal tran tran?" "Sii" tutti in coro. E così è nato l'incontro tra i cugini Molina. Abbiamo aspettato la bella stagione e fissato l'appuntamento per lo scorso 15 giugno.



La famiglia Molina è di origine di Lavariano. Il nonno Alfonso e la nonna Ida Simeoni di Caporiacco si unirono in matrimonio nel lontano 1902. Dalla loro unione nacquero sedici bambini! Solo sette di loro sono diventati adulti, purtroppo. Alfredo di dieci anni morì per un incidente presso il pozzo dell'acqua del paese. Giuseppe visse solo 28 anni, in quegli anni le medicine non c'erano e sopravviveva solo chi era sano e forte. Pietro nel 1927 partì emigrante per Santa Fè, in Argentina, per trovare fortuna, là conobbe una ragazza friulana di Ialmicco, Vittoria Beltramini, si sposarono e nacquero Alfredo e Aida.

Gisella conobbe Elia Tondon di Gonars, ebbero tre figli Dino, Liliana e Edda. Redenta si sposò con Pietro Ermacora di Susans e nacque Alfredo, purtroppo la zia Redenta rimase vedova durante la Seconda Guerra mondiale, lo zio Pietro morì soldato in Germania nel giorno del suo compleanno il 15 aprile 1945. Così, nel 1952 la zia Redenta traslocò da Susans a Gonars per stare vicino alle due sorelle. Romana si sposò con Berto Malisan di Castions di Strada, nel 1948 con il marito raggiunsero il fratello Pietro a Santa Fè, non ebbero figli. Rosina partì per Varese in giovane età per lavorare presso famiglie benestanti: conobbe lo zio Angelo e dalla loro unione nacquero Giuseppe e Gabriella. Romolo nel 1948 si unì in matrimonio con Fides Luca di Tizzano, ebbero tre figli. Purtroppo nel 1961 la zia Fides morì lasciando in tenera età i tre figli Rinaldo, Rita e Barbara. La vita riserva tante sorprese belle e brutte. Con il passare del tempo lo zio Romolo conobbe Silvana Zoratto, una ragazza di Villacaccia che aveva già un bambino, Rino, dalla loro unione nacque Valerio. Vittoria si sposò con Bruno Dose di Gonars, dalla loro unione nacquero, Mariangela che visse cinque mesi, Giuliano, mio marito, e Paolo, anche lui morto giovanissimo. Per ringraziare il Signore per i viventi e per ricordare i morti, l'incontro dei Molina è iniziato con la Santa Messa, concelebrata dal nostro parroco Don

*Spett.le
Redazione del Glag*

Biblioteca Comunale
Via E. De Amicis 33050 Gonars (UD)
e-mail: redazioneglag@gmail.com

Max e padre Rodolfo Ciroi, missionario in Indonesia, presente a Gonars per un periodo di riposo. È seguito il pranzo conviviale presso il parco dell'asilo. Ci siamo ritrovati in ben settanta tra cugini di primo grado e i loro famigliari. I parenti sono arrivati da: Varese, Flumignano, Tizzano, Udine, Lavariano, Galleriano, Clauiano, Percoto, Gonars. Grazie alle nuove tecnologie, ci siamo collegati via internet con la cugina Aida e sua figlia Marina a Santa Fè! È stata una giornata baciata dal sole e vivacizzata dall'allegria di tanti nuovi nipotini. Tanti ricordi famigliari sono venuti a galla, mi sono chiesta com'è strana e meravigliosa la vita, vedi nascere, crescere i figli, poi diventare ragazzi, giovani, papà mamme e alla fine nonni. Abbiamo colto l'occasione per festeggiare i 90 anni del nonno Bruno e i 48 di Marco Ciroi, ... proprio quel giorno sarebbe stato anche il 36° compleanno del nostro Andrea! Un grazie alle persone che ci hanno aiutato nella bella e riuscita festa; nel salutarci felici e contenti ci siamo dati appuntamento al prossimo incontro.

Clara Macorutti

Novità sull'invio del GLAG all'estero

In considerazione dell'ampia diffusione che ha raggiunto il GLAG, tenuto conto delle norme europee e nazionali che impongono un contenimento della spesa pubblica e la "dematerializzazione" dei documenti, e che, da alcuni anni, il contributo regionale per la spedizione all'estero non è più erogato e le spese sono interamente a carico dell'Amministrazione comunale, ho ritenuto opportuno proporre alcune novità relative all'invio del periodico.

I cittadini gonaresi residenti all'estero e iscritti all'A.I.R.E. continueranno a ricevere il periodico non in forma cartacea ma tramite posta elettronica inviando una mail al Comune di Gonars segretario@comune.gonars.ud.it, all'attenzione della sig.ra Chiara Boscarol, oggetto "Invio Glag", specificando nome, cognome ed indirizzo mail a cui effettuare l'invio.

Sarà inviato tramite mail, con le stesse modalità anche in Italia ai non residenti.

Continuerà a essere consegnato a domicilio tramite volontari a tutti i residenti a Gonars.

Sarà inviato tramite servizio postale in Italia a chi ha sottoscritto l'abbonamento di 10,00 euro annuali.

Sempre in quest'ottica di risparmio, gli inviti ai rappresentanti delle associazioni alle riunioni di redazione saranno inviati telematicamente e non più tramite posta ordinaria.

Infine informo che, venuto a scadere il contratto con la tipografia "Graphic Studio" di Gonars e dovendo per legge procedere a un nuovo affidamento tramite gara per la stampa dei numeri fino dicembre 2015, la ditta che si è aggiudicata la prestazione è la OGV di Palmanova. Si coglie l'occasione per ringraziare la ditta "Graphic Studio" che ha curato la stampa del GLAG da vari anni con grande professionalità e serietà.

Ringraziando per la cortese disponibilità, certi della vostra comprensione, confidiamo di ricevere al più presto i vostri dati.

L'assessore alla cultura
Maria Cristina Stradolini

AVVISO IMPORTANTE

Considerato il periodo di continue piogge e la situazione d'emergenza creatasi ad inizio anno per i diffusi allagamenti di scantinati (a causa dell'innalzamento della falda freatica), sollecitiamo a verificare periodicamente il livello della stessa negli stabili a rischio e a prendere i dovuti provvedimenti preventivi per evitare situazioni critiche.

Marco Zanello
Responsabile Protezione
civile di Gonars

Sot da stelis di Favuis

Musica, poesia, danza e un ricordo di Aldo Campoamor



10 agosto 2014 non solo super luna e stelle cadenti ma anche musica, poesia, danza, canzoni, teatro e piacevole intrattenimento.

L'iniziativa si è concretizzata in "tal Cjasal de la Sperance" cornice tipicamente friulana in via Aquileia a Favuglis. Gabriella Martelossi, la padrona di casa, ha messo a disposizione la sua dimora, il suo giardino e ha contattato Renzo Cecotti; il resto è frutto della loro collaborazione e creatività. L'idea iniziale era quella di mettere insieme diverse professionalità artistiche con un occhio al presente senza dimenticarci del passato e delle nostre origini. Un omaggio al Friuli ma con la consapevolezza che facciamo parte ormai di una realtà globalizzata dove anche la cultura supera i confini geografici e ne riduce le distanze.

All'entrata il pubblico è stato accolto da un'atmosfera suggestiva, accompagnata da un piacevole sottofondo musicale.

La musica e la poesia hanno caratterizzato la prima parte dello spettacolo senza dimenticare il cabaret e la danza latino americana. Il gruppo Starlight Music Show, attraverso i suoi cantanti Roberto Alex Blasio, Simonetta Lavorato e Olimpia Ristauro, ha animato la serata interpretando pezzi di musica cantata che ricordano il tema della serata.

Dopo un gradevole intermezzo con un brindisi e un dessert, il pubblico ha assistito a una parentesi dedicata al cen-

Aldo ha sempre mantenuto un buon rapporto con la sua famiglia di origine e con l'Italia, anche se purtroppo non ha mai potuto visitarla. Il suo forte desiderio di incontrare il nonno Vittorio Chiavegato traspare anche dai suoi scritti. Infatti nel Natale del 1938 mentre si trovava in tournée a Parigi Aldo scriveva:

"Mio carissimo Nonno ti mando questa cartolina postale con impressa la mia orchestra. Auguro un buon anno a te, alla mia nonna e agli zii. Ti ringrazio tanto per la tua lettera. Spero tu mi riconosca nella foto. Saluti e un forte abbraccio da tuo nipote Aldo".

tenario dell'inizio della Prima Guerra mondiale attraverso un monologo del fotografo anepziano Emilio Zangiaco-mi Pompanin e a seguire un pezzo dal titolo "Che frutate dal 1899 - la Nives" testo teatrale di Lorena Bassi con Lorena Bassi, Astrid Di Bon, Guido Sedran e Stefano Del Piccolo provenienti dal "Teatri Viart" gruppo teatrale amatoriale di Muzzana del Turignano.

La cantante argentina Roxana e i ballerini Elisa D'Ambrogio e Jorghe Rizzardi,



ALESSANDRO E GINO CHIAVEGATO, (a sinistra) papà di Aldo, con il piccolo Aldo.
A destra, Teresina Budai, mamma di Aldo.





L'ORCHESTRA DI ALDO CAMPOAMOR
a Parigi nel 1939.

pure lui argentino, hanno introdotto il tema centrale della seconda parte dello spettacolo: la serata è proseguita con un omaggio al cantante italo/argentino Aldo Campoamor.

La storia di questo cantante ci porta lontano nel tempo e nello spazio ma trae le sue origini proprio da Fauglis.

Parlando di tango, possiamo dire che uno dei promotori del tango in Argentina è stato un famoso cantante italo-argentino che corrisponde al nome di

Aldo Campoamor. Campoamor era il suo nome d'arte in realtà Aldo si chiamava Chiavegato ed era figlio di Gino e Teresa Budai che nei primi anni del '900 partirono proprio da Fauglis per raggiungere la lontana Argentina.

Fin dall'infanzia Aldo ha dimostrato una vocazione particolare per il canto e questo, anche attraverso la conoscenza e l'incontro con famosi musicisti e chitarristi, l'ha portato a partecipare a diversi concorsi canori riscuotendo un enorme successo.

Nel 1937 firmò un contratto come corista nel famoso Teatro Nacional di Buenos Ayres; collaborò con la cantante Susana Ortiz e con l'orchestra del cantante Juan Canaro. Lo ricordiamo ancora come vocalista nelle orchestre di Rafael Canaro, Roberto Zerrillo, Mariano Mores e infine la lunga collaborazione durata otto anni con il famoso maestro Astor Piazzola. Nel 1952 debuttò come solista a radio El Mundo con il Patio de Tango.

Si fece conoscere in tutta l'Argentina e riscosse notevole successo anche all'estero. Aldo ha lasciato, fra l'altro, una ricca e prestigiosa discografia.

Aldo nacque a Buenos Ayres il 21 marzo del 1914 e Fauglis ha voluto dedicargli un tributo proprio nella ricorrenza del centenario dalla nascita.

Tutta la documentazione prodotta per l'occasione, nonché le note informative relative ad Aldo Campoamor sono state gentilmente



concesse dal cugino Renzo Cecotti che con passione e dedizione ha supportato e sostenuto l'iniziativa.

E non solo, infatti, Renzo ha voluto contribuire alla buona riuscita di questa magica serata presentando tre delle sue più belle poesie: "Gnot Lontane", "Nostalgie di Te" e "Argentina". La sua poesia dettata da un'armonia di suoni e una musicalità di versi ha fatto assaporare momenti di rara bellezza.

Renzo, attraverso la sua capacità descrittiva, la sua straordinaria sensibilità e umanità, ha regalato al suo pubblico un patrimonio di umanità che aggiunge valore al suo luogo di appartenenza.

La serata si è conclusa con un momento di musica cantata che ha coinvolto tutto il pubblico.

10 agosto 2014 spettacolo, divertimento ma non solo, infatti, l'iniziativa ha avuto anche uno scopo benefico; il ricavato della serata è stato devoluto all'Associazione "La Nostra Famiglia" di Passignano di Prato che, da sempre, si dedica alla cura e alla riabilitazione delle persone, soprattutto in età evolutiva, che presentano situazioni di disabilità. Il Centro, attraverso la personalizzazione dell'intervento, mira al raggiungimento del più alto livello di autonomia funzionale della persona nel rispetto del proprio ambiente familiare, scolastico, lavorativo e sociale.



RENZO CECCOTTI in un momento della serata.

Orari ricevimento giunta comunale

Sindaco Marino Del Frate

Bilancio, Tributi, Personale, Polizia Locale, Affari Generali, Celebrazioni, Relazioni con Stati Esteri
Martedì 19.15 - 20.15, Mercoledì 11.00 - 12.00 e Giovedì 11.00 - 12.00

Vicesindaco e Assessore Ivan Diego Boemo

Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia privata, Manutenzioni e Viabilità
martedì 19.00 - 20.00

Assessore Daniela Savolet

Sanità e Politiche Sociali
venerdì 10.00-11.00

Assessore Alberto Budai

Territorio, Agricoltura, Caccia e pesca, Protezione civile, Rapporti con le frazioni e Pari Opportunità
Martedì 19.00 - 20.00

Assessore Maria Cristina Stradolini

Istruzione, Cultura e Politiche Giovanili
martedì dalle 18.00 alle 19.00

Assessore Igliff Prez

Commercio, Attività Produttive, Ambiente, Sport, Associazionismo e Turismo
Martedì dalle 19.00 alle 20.00

Antognàn in Fieste

Amicizia, tradizione e... tanti colori



Esiamo così arrivati alla quarta edizione della tanto attesa, sentita e partecipata kermesse ontagnanese d'inizio luglio. Anche quest'anno "Antognàn in Fieste" ha centrato perfettamente l'obiettivo, complice una "due giorni" di cielo soleggiato e di altrettanto gradevoli serate. Il parco delle ex scuole elementari, gremito ben oltre le aspettative sia venerdì 4 sia sabato 5, ha ospitato ancora una volta la piccola festa paesana organizzata con entusiasmo dal Circolo Culturale Insieme e dal Gruppo Alpini.

La semplicità dei mezzi e degli allestimenti, unitamente alla consueta cura e attenzione nell'offrire ai partecipanti due serate di allegria e piacevole convivialità, hanno fatto, anche questa volta, la "differenza". Il grande e inaspettato afflusso di ospiti, in entrambe le serate, ha creato, infatti, qualche piccolo disagio gestionale, peraltro superato in pochi minuti. È questo, infatti, il rischio di "ottimo gradimento" che comunque si può incontrare quando si desidera organizzare - e soprattutto mantenere, in quanto a dimensioni ristrette - una festa finalizzata innanzitutto al divertimento di chi organizza e s'impegna al massimo per essere contemporaneamente e comunque presente anche al servizio presso gli stand e al loro allestimento... il tutto per riscoprire quell'immagine di antica festa paesana "in bianco e nero" del borgo. Anche quest'anno è bastata quindi qualche locandina affissa in paese e il classico passaparola. Immancabilmente a ruba la pirlasole di

Antognàn, tradizionale ricetta sopravvissuta alla mitica Sagra delle Pesche insieme al mitico logo-emblema del pupazzo bavarese Franz, vestito nei classici colori giallo-verde che hanno da sempre contraddistinto i tradizionali festeggiamenti a Ontagnano.

Ancor più agguerrita quest'anno la doppia sfida serale di tiro alla fune tra i coloratissimi Borghi storici del Paese: Bòrc dai Siòrs bianco, Bòrc Cividât chèi da Ancòn verde, Bòrc Cjavài viola, Bòrc dai Sùsblu, Vie Mazzini Bòrc Majòr rosso, Bòrc Sbrègât giallo, Bòrc dai Lùdros arancio, ai quali si sono aggiunte due nuove compagini per una sfida al femminile di tutto rispetto, le Allegre Comari Casalinghe e le Giovani Amazzoni. Il Bòrc Sbrègât si è aggiudicato il Palio dei Borghi che custodirà così presso la casa del "Sorestànt dal Bòrc" fino alla prossima edizione: uno splendido labaro verde-oro, confezionato a mano, che riporta la più antica

menzione scritta, risalente al primo millennio, del toponimo di Ontagnano: Praedium Quae Dicitur Antonianum.

Tutta Ontagnano per quest'occasione si è vestita a festa, sin dalla settimana precedente la manifestazione, con i "contradaioi" al lavoro fino alla tarda notte dell'ultimo giorno disponibile. I distinti colori dei borghi hanno dato vita a un crescendo variegato d'idee, allestimenti, bandiere, striscioni, pupazzi e quant'altro, in vista del sopralluogo il sabato mattina di un'apposita giuria. Una scelta divenuta poi difficilissima nel decretare ufficialmente il borgo meglio allestito, con la giuria in serio imbarazzo nell'esprimere comunque un giudizio finale che si è dovuto poi a malincuore assegnare mediante sorteggio, e con più di qualche inevitabile disappunto. Il sorteggio ha quindi indicato il Bòrc dai Lùdros per il migliore allestimento. Ma il plauso e il riconoscimento finale è comunque stato decretato all'unanimità per tutti i borghi visti l'impegno, la bellezza e la personale originalità degli allestimenti. Non ci credete? Chiedetelo a quanti sono ritornati a Ontagnano il giorno dopo, soltanto per fare un divertente giro tra le nostre "contrade" a guardare gli addobbi!

Il tocco finale a sorpresa, davvero un fuori programma, è stata poi la prolungata scorribanda nelle tarda mattinata di sabato di un carro musical-goliardico con a bordo i "coscritti dello scorso millennio" che hanno portato ulteriore allegria e schiamazzi tra i borghi in festa, con i compaesani già intenti al pranzo e scesi subito in strada al loro festoso passaggio.

Grazie a duc' e a riviodisi ca di un an!



A Grado in vacanza tutti insieme



Fin dagli inizi dell'ottocento, l'aristocrazia asburgica raggiungeva Grado per i bagni e le pregiate terme marine. Le terme di Grado rappresentano, infatti, uno dei più aggiornati centri d'Italia per l'uso degli elementi naturali e fisici dell'ambiente marino per la cura e la riabilitazione di svariate patologie ed è per queste ragioni che ormai da anni i nostri anziani hanno eletto Grado e le sue terme loro vacanza preferita.

Una vacanza tra terapie riabilitative e trattamenti benessere oltre ad essere particolarmente indicata per le problematiche della terza età, rappresenta un

vero toccasana a tutte le età. Il nuoto in particolare, grazie al movimento regolare e ritmico del collo, delle braccia e delle gambe diventa un'efficace attività per il miglioramento di stati di rigidità che affliggono le persone anziane.

Sono questi i motivi per cui “Il Salotto” organizza l'annuale soggiorno climatico a Grado con notevole riscontro di gradimento dei partecipanti. Ma non è tutto. Quella di Grado, grazie alla disponibilità della signora Luisa Ciroi, da qualche anno è, a tutti gli effetti, una vacanza assistita. Luisa, infatti, si preme di dare una mano per risolvere le

piccole difficoltà vigilando che nel frattempo tutto vada per il meglio e che ognuno si trovi a proprio agio garantendo con la sua presenza una maggior sicurezza per ciascun partecipante oltre che serenità per i familiari rimasti casa. Il soggiorno diventa così un'occasione per trascorrere una vacanza dedicata non solo alle attività riabilitative ma anche un'opportunità per stare bene insieme, fare nuove amicizie giocando a carte o chiacchierare coinvolgendo la persona anche a livello intellettuale. Forti del vantaggio di poter partire in qualsiasi momento, con l'andar degli anni aumentano sempre di più le persone che desiderano invecchiare bene e godersi una vacanza all'insegna della serenità e del benessere psicofisico.

Vi ricordiamo che mercoledì 10 settembre “Il Salotto” riprende le serate danzanti con musica dal vivo, occasione ideale per stare in compagnia a ritmo di musica risvegliando il corpo e la mente. Domenica 19 ottobre vi aspettiamo alle 12.30 in palestra per la Festa d'Argento e venerdì 31 ottobre alle 17.00 per la Festa di Halloween. Arrivederci e buon divertimento!

Barbara Di Pascoli e Roberto Ronutti RISERVA DI CACCIA DI GONARS

La gestione faunistica e venatoria del fagiano

Il fagiano è un galliforme originario dell'Asia, prende il nome dal greco phasianos, che significa uccello del Fasi, fiume dell'attuale Turchia, ed è stato diffuso in Europa dai Romani. Sul nostro territorio sono presenti tre varietà: il mongolo, che è il più comune, con il suo tipico collare bianco, il colchico, riconoscibile perché senza collare e il tenebroso, che presenta il piumaggio nero-violaceo. Le femmine invece si differenziano poco. Nel fagiano è presente, infatti, un evidente dimorfismo sessuale, i maschi e le femmine hanno piumaggio completamente diverso per favorire il mimetismo delle femmine, fondamentale nel periodo di cova e di cura dei pulcini. Il fagiano è una specie cosiddetta stanziale, molto legata al territorio, nasce, si riproduce e muore sempre nella stessa zona. Se viene immesso un altro fagiano maschio nell'area in cui è già presente un altro esemplare, uno dei due si sposta per non entrare in conflitto. In primavera i

maschi segnalano il loro territorio con canti ripetuti. In aprile iniziano gli accoppiamenti; la specie è poligama e, generalmente, un maschio crea un harem composto da numerose femmine, anche dieci. Le femmine costruiscono il nido e depongono le uova, mediamente 8-15, che vengono covate per circa 25 giorni. I pulcini lasciano il nido dopo pochi giorni e sono molto vitali: dopo circa due settimane sono in grado di effettuare i primi voli, anche se la famiglia rimane unita per circa

due mesi. Di solito effettua una sola covata l'anno.

L'alimentazione è varia, si ciba di frutta, erba, germogli, legumi, serpi, ragni, lombrichi, larve e insetti, anche se nella nostra zona predilige il granoturco.

Tuttavia negli ultimi decenni, in seguito ai cambiamenti nei metodi di coltivazione, non trova più un ambiente adeguato con conseguenze sulla riproduzione.

Nella nostra riserva, come in molte altre, negli ultimi anni sono stati fatti diversi interventi per salvaguardare la specie. La fagiana, prima del periodo riproduttivo, deve accumulare una certa quantità di grasso che le permetterà di non allontanarsi dal nido in cerca di cibo e questo non sempre è possibile, soprattutto in concomitanza con il periodo delle arature. Un altro aspetto importante è rappresentato dal controllo delle specie nocive. Cornacchie, ghiandaie e gazze, che ormai spopolano sul nostro territorio, sono acerrimi predatori



di uova e pulcini, cui si aggiunge la volpe che è in grado di catturare anche gli esemplari adulti. L'antropizzazione, in generale, nuoce al selvatico, che deve rimanere indisturbato, specie durante la fase riproduttiva. L'intervento dei cacciatori deve essere oculato e controllato, il fagiano è, infatti, una delle poche specie ancora cacciabili. Attraverso i ripopolamenti estivi e il controllo dei prelievamenti, l'istituzione di aree di rifugio, e i foraggiamenti nei periodi di mancanza di cibo, se da un lato questo animale è sacrificato alla passione venatoria e culinaria, dall'altro è notevole lo sforzo per salvaguardarne la presenza sul nostro territorio, visto che costituisce un elemento tipico delle nostre tradizioni.

Fagiano alle olive

Fare una marinata con olio d'oliva, sale, un bicchiere di succo di limone, salvia, rosmarino e aglio tritati finissimi. Lasciare marinare per qualche ora. Versare il fagiano con un po' di marinata in padella senza coperchio, rosolare a fuoco medio ed, infine, versare capperi ed olive nere intere. Cuocere per 1,5-2 ore circa.

[SETTEMBRE]

All'inizio del mese**Zona pastorale di Gonars**

Iscrizione al cammino di catechesi da parte dei genitori che desiderano iniziare alla fede i loro figli di elementari e medie. Iscrizione da parte dei giovani delle classi superiori che s'impegnano nel cammino di preparazione alla Cresima.

4 giovedì**Scuola dell'Infanzia "S. G. Bosco" Gonars**

Inizia l'attività educativa del nuovo anno scolastico.

6/7 sabato - domenica**Munus Gonars**

Festa degli antichi mestieri e sapori a Ontagnano.

7 domenica**Temolo Club**

4ª Gara sociale c/o il laghetto Di Bert a Castello.

ANA Gonars

Gara di tiro al piattello Sez. di Palmanova a Porpetto campo di tiro a volo.

Parrocchia di "S. Canciano M." Gonars

Celebrazione comunitaria dei Battesimi alla S. Messa delle 11.00.

C.E.Di.M.

Alle ore 18.00 sul sagrato della Chiesa di Ontagnano, si esibiranno il Coro Sine Tempore e il Coro Giovanile nell'ambito della 6ª "Festa degli antichi mestieri e dei sapori".

8 lunedì**Parrocchie di Gonars, Fauglis, Ontagnano**

Pellegrinaggio alla Madonna di Castemonte, partenza dal piazzale della chiesa di Gonars alle 13.30.

8 lunedì**Polisportiva Libertas Gonars**

Iniziano i corsi di avviamento allo sport, della pallavolo e pallacanestro. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica per adulti e anziani presso la palestra.

Atmosfera Latina

Iniziano i corsi di ballo a Gonars in Via Dante 38, per informazioni su corsi e orari atmosfera.latina@libero.it, Anna 3384261550 e Stefano 3288129124.

10 mercoledì**Il Salotto**

Ricominciano le serate danzanti con musica dal vivo presso la palestra di base.

10 merc- 11 giov-12 ven- 13 sab**Parrocchia di "S. Giorgio M." Fauglis**

Perdòn della Madonna. Triduo di preghiera. S. Messa solenne e processione sabato sera alle 20.00. Ore 18.00-19.00 Confessioni.

I CORSI MUSICALI 2014-'15

Dopo i centri estivi e la mostra sugli strumenti svoltasi durante la Sagra paesana di Gonars, la **società Filarmonica "L. Garzoni" Marching Band di Gonars** organizza per l'anno scolastico 2014 2015 i corsi musicali rivolti a bambini e ragazzi. Le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano presso la palestra di base in via Venezia e saranno tenuti da insegnanti diplomati e con pluriennale esperienza in campo didattico. Il metodo d'insegnamento si rifà alla scuola americana, improntata sulla musica d'insieme con lo scopo di costituire un gruppo musicale di giovani, la Zovins Band; gli strumenti insegnati sono: tromba, trombone, clarinetto, sax, flauto, corno, flicorno, basso tuba, percussioni e batteria. Per info: 349 6444375 oppure 347 9779698.

Franco Tomasin

14 domenica**Parrocchie di Gonars, Fauglis, Ontagnano**

Nel pomeriggio, ritiro del Consiglio pastorale zonale per la programmazione pastorale.

15 lunedì**Scuola dell'Infanzia "Chiara e Federico" Gonars**

Inizio anno scolastico 2014/15 per medi e grandi, i piccoli cominceranno il martedì, perché le maestre accompagneranno i bimbi alla Scuola primaria.

Scuola Primaria "E. De Amicis" Gonars

Inizio anno scolastico 2014/2015.

Scuola Sec. di primo grado "T. Marzuttini" Gonars

Inizio anno scolastico 2014/2015.

19 venerdì**Munus Gonars**

Incontro informativo: "Sindrome delle apnee notturne durante il sonno" cos'è come si manifesta come si cura. Ore 20.30 palestra di base.

21 domenica**Parrocchia di "S. Michele A." Ontagnano con il Circolo culturale Insieme e Gruppo ANA di Ontagnano**

Festa del Perdòn dal Rosari: ore 9.30 S. Messa solenne cantata. Ore 16.30 processione con la Statua lignea della Madonna del Rosario, portata a spalla dagli Alpini, benedizione della chiesa restaurata, presieduta dall'Arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato.

22 lunedì**Polisportiva Libertas Gonars**

Iniziano i corsi di ginnastica per adulti e anziani presso la palestra.

28 domenica**Zona Pastorale di Gonars**

Apertura Foraniale dell'anno pastorale, a Palmanova, incentrato sull'ascolto profondo della Parola di Dio.

28 domenica**Temolo Club**

Gara tra amici c/o il laghetto Di Bert a Castello.

[OTTOBRE]

Nel corso del mese**Scuola Primaria "E. De Amicis" Gonars**

Festa degli alberi.

Oratorio Parrocchiale "Insieme per volare"

Riprende l'attività per tutti i sabati dell'anno.

Associazione Culturale Ricreativa Fauglis

Serate teatrali.

ANA Gonars

Gara di tiro con Garant Sezione di Palmanova al poligono di tiro di Tarcento.

2 giovedì**Zona pastorale e bambini delle Scuole dell'Infanzia e Primaria**

Festa degli Angeli Custodi. Nel corso della S. Messa, affidamento alla protezione dell'angelo custode e benedizione dei bambini.

2 giov-3 ven-4 sab-5 dom**Parrocchia "S. Canciano M." Gonars**

Festa del Perdòn: è l'appuntamento più tradizionale per la comunità cristiana di Gonars perciò sarà preceduta dal Triduo serale, nei giorni 2/3/4. Domenica 5 ore 11.00 S. Messa solenne, ore 16.00 processione della Madonna del Rosario.

3 venerdì – 4 sabato – 5 domenica

A.N.A. Gonars – Gruppo Corale Tite Grison – Chei simpri chei - Amis di via Rome - Ass. Culturali e Sportive

Perdon de Madone. Sabato 4 nel pomeriggio Concerto degli Scampantadori. Domenica 5 pranzo comunitario presso la canonica. Durante i festeggiamenti chiosco nel piazzale della chiesa, animazione con giochi di società. Il ricavato sarà devoluto alla Scuola dell'Infanzia "S. G. Bosco" di Gonars.

Scuola dell'Infanzia "S. G. Bosco" Gonars

Nella giornata della Festa del Perdon, ci sarà l'apertura ufficiale dell'anno scolastico e il pranzo delle famiglie.

12 domenica

Progetto Gonars Vivo

Festa d'Autunno.

19 domenica

Temolo Club

5ª Gara sociale c/o il laghetto Di Bert a Castello.

Autunno in musica al C.E.Di.M.

Per questo nuovo anno scolastico l'Associazione Musicale a Promozione Sociale C.E.Di.M. che opera sul territorio da diciannove anni con sede dei corsi presso il Centro Civico di Fauglis di Gonars attuerà i seguenti incontri e corsi per la collettività nel primo trimestre scolastico:

- corso gratuito di educazione musicale con esperto musicista dell'Associazione per i bambini delle Scuole dell'Infanzia di Statale "Chiara e Federico" e per la Scuola dell'Infanzia Paritaria "Don Bosco" direttamente presso le scuole dell'infanzia come lo scorso anno;
- presentazione strumentale/concerto per ragazzi e bambini dai 3 ai 18 anni sabato 11 ottobre dalle 17.30 alle 18.30 presso il Centro Civico C.E.Di.M. aula A per i bambini e per ragazzi teatro del centro civico con doppio spettacolo: in aula A uno dedicato ai più piccoli e in Teatro uno dedicato ai ragazzi con concerto rock/pop. L'entrata sarà libera e gratuita.
- costo ridotto dell'iscrizione al Centro del 50% per i residenti del Comune di Gonars;
- noleggio gratuito di tutti gli strumenti ad arco a disposizione dell'Associazione a chi desidera iniziare un corso di strumento ad arco (violini e violoncelli) fino ad esaurimento degli strumenti;
- a settembre presso la palestra di Base saranno proposti dai nostri docenti due concerti per gli allievi delle Scuole Primarie e Secondarie inferiori dell'Istituto;
- corsi di educazione musicale in lingua inglese dai 3 ai 10 anni
- "Coro Giovanile" dai 12 ai 18 anni e "Coro Sidorela" dai 7 ai 11 anni: sono corsi gratuiti per tutto l'anno che danno la possibilità ai bambini ed ai ragazzi di ritrovarsi in un ambiente curato, sano e attento alle loro esigenze sia musicali che ricreative.
- da ottobre riprendono i corsi di iniziazione musicale per bambini dai 0 mesi ai 36 mesi con metodo Gordon e riprendono i corsi di Musicoterapia Umanistica per i bambini con disagio del comportamento o difficoltà di apprendimento.

La segreteria dell'Associazione Musicale riapre l'8-9-10-11 settembre con orario 16-19, altri

orari e giorni li trovate sempre aggiornati a questo indirizzo internet <http://www.cedim.org/chiamo/orario-segreteria/> Potete contattarci anche inviando una e mail a info@cedim.org

Nadia Olivo

Associazione Musicale a Promozione Sociale C.E.Di.M

Gruppo Marciatori "Amis di Vie Rome"

Settembre 2014

Sabato 6 - LAVARIANO - Marcia di Sant'Antonio Km 7-14 - partenza dalle 15.30 alle 16.30

Domenica 7 - FLAUGNACCO - Corriere nella campagna Km 6-12-18 - partenza dalle 8.30 alle 9.30

Domenica 14 - VILLA VICENTINA - Camminiamo insieme Km 7- 12 - 20 - partenza dalle 8.30 alle 9.30

Domenica 21 - BUDOIA - Marcia dei funghi Km 6-12-25 - partenza dalle 8.30 alle 9.30

CAPRIVA - Bismarcia Km 6-12-20 - partenza dalle 8.30 alle 9.30

Domenica 28 - PREMARIACCO - Marciatona tra i vigneti e il Natitone Km 7 - 12 - 21 - partenza dalle 8.30 alle 9.30

Ottobre 2014

Domenica 5 - FELETTO UMBERTO Sport e solidarietà Km 5-10-16 - partenza dalle 9.00 alle 10.00

Domenica 12 - GRIONS DEL TORRE Ator pai trois de blave Km 7-14 - partenza dalle 8.30 alle 9.30

Sabato 18 - STOLVIZZA DI RESIA Chiusura sentieri di Stolvizza - partenza alle 9.00

Domenica 19 - VALLE DI SUFINBERGO Marcia tra i castagni di Valle Km 6-12 - partenza alle 9.00 alle 10.00

Domenica 26 - MAGNANO IN RIVIERA Marcia delle castagne Km 4-7-13-22-27 - partenza dalle 8.30 alle 10.00

Novembre 2014

Sabato 1 - RIVIGNANO parco dello Stella Km 5-10-17 - partenza dalle 8.30 alle 9.30

Domenica 2 - CAMPEGLIO Pai trois di une volte tra boschi e borghi Km 7-17 - partenza dalle 8.30 alle 9.30

Sabato 8 - S. MARTINO AL TAGLIAMENTO Marcia di S. Martino Km 5-10 - partenza dalle 15.00 alle 16.00

Domenica 9 - AIELLO del Friuli Marcia dal dindiat Km 7-13 - partenza dalle 8.30 alle 10.00

Domenica 16 - PALMANOVA Corro anch'io Km 6-12 - partenza dalle 10.00 alle 11.00

Domenica 23 - FAGAGNA per le colline di Fagagna Km 7-11-20-30 - partenza dalle 8.00 alle 9.30

Domenica 30 - ARTEGNA Corse pignote Km 7-14 - partenza dalle 9.00 alle 10.00

Il Salotto

Festa d'Argento, ritrovo presso la chiesa di Gonars per la S. Messa, cui seguiranno il pranzo alle 12.30 ed intrattenimenti vari presso la palestra.

31 venerdì

Il Salotto

Festa di Halloween alle 17.00 presso la palestra di base.

[NOVEMBRE]

1 sabato

Zona pastorale di Gonars

S. Messe: Gonars 8.00 – 11.00, Ontagnano 9.30, Fauglis 15.00. Celebrazioni: Ontagnano 14.30, Gonars 15.30 processione al cimitero

Comune di Gonars

Commemorazione presso l'Ossario con la presenza di autorità slovene e croate.

2 domenica

Zona pastorale di Gonars

Celebrazioni: a Ontagnano S. Messa ore 9.30, 17.00 S. Rosario in chiesa – a Fauglis S. Messa 10.30, 19.00 S. Rosario in chiesa – a Gonars ore 11.00 S. Messa, 19.00 S. Rosario.

4 martedì

A.N.A. Gonars

Commemorazione dei caduti di tutte le guerre, ore 11.00.

A.N.A. Ontagnano

Alle ore 18.30 Cerimonia di commemorazione nell'anno del Centenario dall'inizio della Grande Guerra, Santa Messa e deposizione corone ai monumenti ai Caduti e corteo fino al Parco della sede ANA insieme alla cittadinanza.

A.N.A. Fauglis

Commemorazione dei caduti di tutte le guerre.

16 domenica

Zona pastorale di Gonars

Celebrazione comunitaria dei battesimi.



La nostra prima adunata

In mezzo a quest'anno di scuola pieno di gioia, divertimento e educazione, abbiamo conosciuto da vicino anche i nostri amici Alpini che con i loro racconti e canti hanno catturato noi bambini. Da qui, assieme alle nostre mamme, abbiamo deciso di dare inizio a una nuova avventura: l'Adunata degli Alpini. Bisogna iniziare fin da piccoli, perché chi prima inizia è già a meta dell'opera.

Così, assieme alle nostre mamme, ci siamo organizzati e venerdì pomeriggio siamo partiti: destinazione Pordenone sede dell'Adunata 2014.

Arrivati nel parcheggio del negozio che ospitava l'accampamento del gruppo di Gonars, troviamo ad accoglierci Flavio, per gli amici "Farin". Messi in fila come soldatini, ci ha portato subito in perlustrazione nell'area giochi posta all'interno del negozio. Non volevamo più venir via, perché pensavamo che il divertimento finisse. E invece no, il bello doveva ancora iniziare.

Dall'area giochi siamo poi tornati al campo base e ci siamo addentrati nella loro tendopoli, ci siamo divertiti un mondo a saltare da una branda all'altra, ad infilarsi nel sacco a pelo per far finta di dormire come loro, cantare come loro e sentire i profumi dei loro scarponi... Divertentissimo!

Mentre noi giocavamo, gli alpini gentilmente ci stavano preparando la cena e ci avevano anche comprato la Coca-Cola,... il vino noi non possiamo ancora berlo.

Dopo aver mangiato la buona pasta, ci hanno riportato a casa a far nanna, anche se avremmo preferito rimanere a dormire nel loro accampamento.

Il giorno dopo un'altra sorpresa ci aspettava: le nostre mamme ci hanno riportato in accampamento per il pranzo; ad aspettarci un grande maiale cotto nelle braci. Ci hanno raccontato che sono rimasti svegli tutta la notte a cucinarlo. Il pomeriggio siamo andati a passeggiare per le vie di Pordenone e abbiamo visto tantissima gente a festeggiare ma soprattutto tantissimi Alpini accampati ovunque. Abbiamo anche provato la bellezza di viaggiare su di un mezzo addobbato stile alpino, cantando a squarciagola le canzoni alpine.

E così, dopo un'altra serata passata in accampamento, anche questa giornata volgeva al termine tra lunghe camminate, canti, risate e giochi.



È arrivata finalmente la domenica, il giorno della grande sfilata. Siamo partiti di buon mattino, sfidando tutte le imperve previsioni meteorologiche ma nulla avrebbe potuto fermarci. Siamo arrivati all'accampamento e dopo aver salutato gli Alpini, ci siamo incamminati verso il centro. Le strade erano invase di gente e Alpini e con molta pazienza siamo riusciti a raggiungere le transenne che delimitavano il passaggio della sfilata. Alpini giovani e vecchi sfilavano orgogliosi di portare quel cappello, le fanfare che intonavano la marcia, la bandiera italiana alzata verso il cielo, i generali, i corpi speciali, i nuovi e vecchi mezzi, la carezza data a un mulo portato vicino a noi da un Alpino. Emozioni su emozioni! E alla fine, dopo dieci ore fermi, appesi alle transenne, succede il disastro: pioggia, vento, grandine, lampi e tuoni! Sconsolati di non poterli più vedere... eccoli... sotto la grandine, al passo del "33", ecco arrivare la Julia e subito dopo i nostri.

Tra grida e applausi, contenti di averli visti, stanchi, bagnati e infreddoliti, siamo tornati verso il campo base, con il pensiero "L'Aquila 2015 arriviamo!".

E siccome non potevamo concludere l'anno scolastico senza di loro, noi bambini della Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Bosco", per ringraziarli abbiamo condiviso altri momenti di festa con loro. La nostra festa di fine anno si è conclusa con la splendida presenza di cinquanta Alpini del coro "Ardito Desio" di Palmanova e naturalmente dei nostri Alpini di Gonars.

Grazie Alpini per tutto quello che avete fatto per noi e per tutto quello che continuate a fare e farete.

Barbara Strizzolo Presidente di PROGETTO GONARS VIVO

Per PGV non è ancora tempo di ferie!

Dopo la Fiera delle Rondini e la terza edizione della Notte Bianca, che quest'anno è stata direttamente organizzata dalla nostra associazione, sempre in collaborazione con il Comune, è già tempo di rimboccarsi di nuovo le maniche e ripartire per la preparazione della **Fiera d'Autunno** che si terrà **domenica 12 ottobre**.

Ad allietare la giornata sono previsti il consueto chiosco delle castagne, diversi chioschi enogastronomici, musica, balli, luna park per i più piccoli e il mercato ambulante lungo le vie del paese.

Cogliamo l'occasione per ringraziare pubblicamente il nostro assessore al commercio uscente Luca Sedrani che in questi anni ha potuto metterci a disposizione tutti gli strumenti previsti dalle leggi di settore, per sostenere il nostro commercio e soprattutto la nostra associazione, con cui è riuscito a instaurare un ottimo rapporto di collaborazione e rispetto reciproco.

Vogliamo inoltre augurare un sincero "in bocca al lupo" al nuovo assessore al commercio Igliff Prez e alla nuova amministrazione, certi di voler proseguire nella continuità con fiducia e collaborazione.

“A” come Atmosfera, “L” come Latina

In molti già ci conoscono, ma per chi non ha ancora sentito parlare di noi, ecco le presentazioni: siamo un'associazione formata da un gruppo di persone amanti del ballo, del divertimento, ma soprattutto unite dalla voglia di stare insieme.

I fondatori principali sono i maestri di “danze caraibiche” FIDS (Federazione Italiana Danze Sportive) Anna e Stefano che grazie all'aiuto di alcuni amici e genitori di piccoli ballerini, sono riusciti a realizzare il loro sogno: quello di creare una scuola di ballo aperta a tutti, dai più piccini ai più grandi.

Le discipline che proponiamo sono diverse: dalla Babydance a coreografie e spettacolo, dalle danze caraibiche (salsa, bachata e merengue) al liscio da sala, dalla ginnastica dolce per signore alla Zumbadance più scatenata.

Oltre ai semplici corsi per dilettanti, siamo impegnati nella preparazione di gare e competizioni a livello regionale. Abbiamo raggiunto ottimi risultati durante i Campionati Regionali Danze Artistiche 2013, classificandoci al 2° posto con il gruppo “Violetta Dance” e al 1° posto con il gruppo “Salsa Teen”, al circuito regionale svoltosi a Trieste.

La nostra scuola, oltre a formare ballerini e atleti di tutte le età, è impegnata a creare anche dei legami di amicizia come il nuovo gruppo delle ragazze della “ZumbaDance” che oltre ad incontrarsi durante le lezioni di ballo o esibizioni, si ritrova per una pizza insieme, un aperitivo o una chiacchierata spensierata. Ecco, il nostro obiettivo è anche questo: conoscersi, confrontarsi e crescere insieme.

Chi fosse interessato a muovere i primi passi, a perfezionare quelli che già conosce, a fare un po' di moto o semplicemente ha voglia di fare nuove amicizie, ci può trovare a Gonars, in Via Dante n. 38, i corsi ripartiranno l'8 settembre, dal lunedì al venerdì. Vi aspettiamo numerosi. Per informazioni su corsi e orari non esitate a contattarci: email atmosfera.latina@libero.it - Tel. Anna - 3384261550 - Stefano - 3288129124 - Annalisa - 3493698513 - Gabriella - 3478842291



I GRUPPI DI BABY DANCE, ZUMBA DANCE E RAGAZZI DI ATMOSFERA LATINA
che si sono esibiti alla Notte Bianca a Gonars (foto di E. Barbetti).

Novità e tradizione ai laboratori estivi 2014

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale di Gonars ha finanziato i laboratori estivi, grazie alla preziosa collaborazione dell'Associazione Artistica Culturale Le Androne.

La gestione delle due settimane laboratoriali è stata affidata alla professionista dott.ssa Francesca Ciroi e alle valide assistenti Valentina Ciroi ed Elena Dose. Le attività si sono svolte ogni mattina, dal 18 al 29 agosto dalle ore 8.30 (con possibilità di preaccoglienza alle ore 8.00) alle 12.30, con il massimo degli iscritti (25 bambini fra i 6 e gli 11 anni).

Il primo laboratorio *MusicART* si è rivelato un'assoluta novità. I bambini hanno avuto l'opportunità di scoprire e di provare diversi strumenti musicali grazie alla collaborazione instauratasi con la Società Filarmonica Luigi Garzoni Marching Band. Il proposito è stato di avvicinare i bimbi non solo all'ascolto ma anche al ritmo e alle varie sonorità. Nel corso del

laboratorio sono stati inoltre creati strumenti musicali utilizzando materiale da riciclo.

Il secondo laboratorio Naturalistico ha trattato temi legati alla natura e al mondo animale con uno sguardo nello specifico alle attrattive del Parco Intercomunale del Fiume Corno. I bambini hanno avuto la possibilità di scoprire la flora e la fauna del Parco, grazie alle passeggiate in compagnia dell'associazione Riserva di Caccia di Gonars. Nel corso della settimana sono state svolte

attività pratiche (realizzazione di carta riciclata) e sensoriali mirate al riconoscimento di piante e cereali. A conclusione dei laboratori sabato 30 agosto è stata realizzata la festa: *Colazione con Magia nel Parco dei Tigli*. Inoltre, nel corso della Sagra paesana 2014, è stata allestita una mostra di strumenti musicali bandistici, affiancati dagli strumenti realizzati durante il laboratorio *MusicART*.



NEL PARCO con i bambini del Centro estivo

Francesca Ciroi
Referente del progetto

Un anno di sport e non solo

Il Centro Vacanze si è svolto dal 16 giugno all'8 agosto. Il maltempo di questa pazzia estate ha condizionato, in alcuni giorni, anche le attività ma i 120 bambini e ragazzi si sono comunque divertiti con tornei di basket, calcio, volley e baseball, giochi con l'acqua e con la frutta, balli, concorsi di disegno e con le bellissime gite in piscina.

Gli iscritti, compresi tra i 5 e i 13 anni, divisi in gruppi, sono stati seguiti dal coordinatore delle attività prof. Cristian Tosolini, dal dott. Filippo Stocco, dalla prof.ssa Valeria Ursino, dall'animatore Stefano Martorano, dalle educatrici e dai tanti giovanissimi volontari.

Da ricordare la splendida visita alla Base Aerea di Rivolto, offerta gratuitamente dalla Libertas. Tutti i bambini hanno vissuto grandi emozioni nel seguire, col naso all'insù, l'intera esibizione della Pattuglia Acrobatica Nazionale (PAN). Un falconiere, alla fine, ha spiegato come riescono a tenere lontani gli uccelli dall'aeroporto e dagli aerei con un metodo naturale. Arriverdoci alla prossima estate, vi aspettiamo!

Ai Corsi del Centro Minibasket quest'anno hanno partecipato circa ottanta bambini tra i 5 e i 10 anni! Una grande adesione che ormai è una costante del nostro Centro grazie all'apprezzato lavoro come Istruttore e Educatore del prof. Cristian Tosolini che da vent'anni cerca di insegnare, prima di tutto, educazione e rispetto, e poi come diventare dei bravi giocatori di basket. Lo sport come palestra di vita quindi, dove ci si misura con gli altri sulle cose che si è capaci di fare, senza dimenticare mai il rispetto verso tutti gli altri.

Abbiamo partecipato ad alcuni Tornei con ottimi risultati. La squadra Sciottolotti



li (2005/06) è arrivata seconda al Torneo di Perteole, mentre la squadra Aquilotti (2004/03), nello stesso Torneo, pur giocando quasi sempre contro avversari più grandi di un anno, è arrivata terza. Bravi ragazzi!

I Corsi riprenderanno lunedì 8 settembre per i nati dal 2004 al 2009.

Sotto la guida del coach Lorenzo Germano, l'Under 13 di basket si è classificata quarta in provincia di Udine e l'Under 14 ha chiuso con un lusinghiero secondo posto.

Buoni risultati anche nei campionati Under 17 sotto la guida di Mattia Padovani e per l'Under 19 con coach Federico Stroppolo, che ha prestato un paio di ottimi elementi alla squadra del girone di Promozione. Guidata dal nuovo allenatore Mario Dissette Bianchi i senior si sono fermati a 2 punti dalla finale, perdendo gara 3 di semifinale contro i vincitori del Tricesimo.

La coach Mita Giacomelli ha portato le sue terribili ragazzine dell'Under 14 al sesto posto in campionato, chiudendo così con un ottimo risultato il triennio di basket femminile a Gonars: ora le ragazzine continueranno a Udine.

Al Corso di Tone&Strech e a quello di

Ginnastica Dolce, gli iscritti sono stati circa 120. I Corsi, tenuti dal prof. Cristian Tosolini e dal dott. Filippo Stocco, hanno riscosso anche quest'anno molto successo anche grazie alla possibilità di poter partecipare a orari diversi la mattina o la sera.

I Corsi riprenderanno lunedì 22 settembre con gli stessi orari:

Tone&Strech: lunedì 18.30/19.30 - 19.30/20.30 / martedì 9.00/10.00 / giovedì 9.00/10.00 - 18.30/19.30 - 19.30/20.30

Ginnastica Dolce martedì e giovedì 10.00/11.00

Corso di Psicomotricità per bambini dai 3 ai 5 anni il giovedì 16.30/17.30

Un gruppo formato da una settantina di bambine, dai sei ai dodici anni, ha partecipato, con l'allenatore Filippo Stocco, alle attività della sezione Pallavolo svolgendo, on base all'età, attività di palla rilanciata, minivolley, super, under14 e under 16. Gli allenamenti erano organizzati per sviluppare le tecniche di gioco della pallavolo, ma principalmente avevano come obiettivo far crescere in amicizia, sperimentando le difficoltà e le fatiche dello stare insieme, le sconfitte, la competizione, la gioia della vittoria.

La partecipazione ai vari tornei e campionati ha dato risultati sopra le aspettative (la squadra under 16 è arrivata prima nel suo girone di III divisione; le ragazze dell'under 14, che hanno giocato contro ragazze un anno più grandi, si sono qualificate undicesime).

Il prossimo anno l'attività continuerà con una novità: un gruppo di II divisione oltre alle squadre già citate.

Per tutte le info www.libertasgonars.it, Cristian Tosolini 340 5824276, Filippo Stocco 328 5496058.



■ **AQUILOTTI 2003-04** Classificati al Terzo posto al Torneo di Perteole.



■ **LA SQUADRA DEL MINIVOLLEY** della Libertas Gonars.

Miôr cjantâ che nô vaî



Foto: Martina Fabello

Il 4 luglio, in occasione della "Notte Bianca", a Gonars, in Piazzetta S. Rocco, una folla si è riunita per assistere alla presentazione del cd di Dino Piu "Miôr cjantâ che nô vaî".

Il cantautore gonarese, geniale e bizzarro, simpatico e sregolato quanto basta (secondo le migliori tradizioni degli artisti), conosciuto anche come Dino Chitare, è giunto in auto con autista e si è esibito per il numeroso pubblico.

Riportiamo alcune parole del Sindaco Marino del Frate: "Come rappresentante della comunità intendo ringraziare Dino Piu, non solo per il suo impegno nell'opera di ritrarre dal punto di vista artistico-musicale la realtà gonarese, ma anche per il suo volontariato nella casa di riposo di Palmanova, dove periodicamente si esibisce per i degenti del nostro Comune, per la sua generosità nel devolvere il ricavato del suo cd all'asilo parrocchiale, per la costanza nell'accompagnare il ballo per anziani organizzato dalle associazioni locali nella palestra di base con la musica e la sua voce, per aver collaborato alla iniziativa promossa dall'assessorato al commercio sul rilancio del mercato del venerdì insieme alle associazioni locali. Con affetto, insieme all'invito a continuare la sua produzione artistica, e ad essere più temperante."

In cinquant'anni di passione musicale Dino Piu ha raccontato aneddoti del paese e descritto la nostra gente con affettuosa ironia e con arguto garbo. Di questo impegno artistico l'Associazione Fûr Timp ha ritenuto importante e doveroso lasciare una concreta testimonianza. Ne è scaturita un'opera che conserva, in un unico docu-

mento, cultura, tradizioni e consuetudini di vita; inoltre il cd, è stato inciso rispettando il caratteristico idioma di Gonars.

Molti hanno collaborato con l'Associazione Fûr Timp per la realizzazione di questo progetto, musicisti e non, con grande impegno professionale se si considera che il solo lavoro discografico è il frutto di un intero anno di lavoro.

Segnaliamo il sito www.dinopiu.com in cui potrete trovare tutte le informazioni e anche ascoltare qualche brano.

Tutti coloro che intendessero ricevere l'opera e contribuire all'iniziativa benefica, potranno richiedere il CD tramite mail a ginamaddalenaschiff@libero.it, versando a mezzo bonifico bancario un contributo di € 10,00, più un contributo per spese postali di € 6,00, al seguente IBAN: IT96 Z050 3512 3211 5557 0614 558 (per l'estero: IT96 Z050 3512 3211 5557 0614 558 VEBHIT2M) intestato all'Associazione Fûr Timp.

Ricordiamo che il ricavato sarà interamente devoluto, per desiderio dell'artista, all'asilo parrocchiale di Gonars.

Alcune note sui brani

Il cd musicale di Dino si compone di ventitré brani. Buona parte di essi si riferisce al Friuli e alla sua gente, con le abitudini e i modi di dire tipici, cari ad ogni friulano. Ne sono esempi il brano n. 1 "Sute Sute dal cûl spelât" (il cui ritornello dà il titolo al cd), il n. 9 "6 di mâi 1976" che descrive le sofferenze, le virtù e l'orgoglio del popolo friulano, il n. 10 "MuNuS" che è un inno e un ringraziamento alle donne del Friuli per il loro lavoro e la loro amorevole dedizione all'assistenza familiare, e il brano n. 14 "Feminis dal Friûl" che è un elogio alla bellezza delle friulane.

Ci sono alcuni brani in cui, pur descrivendo consuetudini tipiche, fa dei richiami specifici a Gonars e ai suoi personaggi, talvolta anche in modo caricaturale ma, comunque, sempre con gran signorilità. Il n. 2 "Preâ pa ploë" si riferisce a un aneddoto di storia vissuta: quando la siccità colpiva la campagna e la gente si recava in chiesa per pregare per la pioggia, tramite di tale richiesta era, ovviamente, il *siôr plevan*, Don Stelio Colombaro, che non perdeva occasione per replicare sulla poca fede dei suoi parrocchiani.

Il n. 3 "Lis sirenis di Gonars" rievoca con nostalgia il tempo, non tanto lontano, in cui le sirene delle fabbriche di scarpe di Gonars risuonavano nell'aria, descrivendone il suono come fosse una biele frute, e tutti lavoravano, regnava il benessere e persino i bar della frazione di Fauglis erano pieni.

Il n. 13 "Ferro Luigi" è la storia di un soldato gonarese ritornato mutilato dalla Grande guerra, come raccontato dal nipote Gjj Picjiuri. Nel n. 18 "Gjani Gjani" descrive con bonarietà il venditore ambulante di croccanti e gelati Gjani Pucinic.

Il n. 20 "Vie vie le malincunie" parla della consuetudine di solidarietà, tutt'ora rispettata a Gonars, della raccolta delle offerte per la famiglia del defunto da parte di *Onorio Bule* e riporta altresì i modi di dire e di fare dei paesani in corteo verso il *borg di sore*, la strada del cimitero.

L'ultimo brano "Madonute da plazute" è dedicato alla Madonnina di Piazza San Rocco, e ai comportamenti dei parrocchiani quando passano davanti al suo altare: come dice Dino ti *pâr di sta già miôr*.

il Comune informa

Continuiamo con fiducia

Ringrazio i miei concittadini per la rinnovata fiducia e per avermi concesso l'onore e il privilegio di guidare l'amministrazione comunale nei prossimi anni.

Una fiducia molto ampia, cui consegue una responsabilità se possibile ancora più profonda che cercherò di onorare con tutte le mie capacità e con equilibrio e imparzialità.

Le mie scelte sono sempre state guidate dalla ricerca dell'interesse comune e dalla consapevolezza che il primo cittadino deve essere Sindaco di tutti, con la disponibilità e l'umiltà che questo impegno comporta. Sono sempre stato il Sindaco tra la gente e per la gente, e continuerò a esserlo.

Chiedo ai miei concittadini di starmi vicino, di aiutare la Giunta e il Consiglio comunale con un contributo di richieste, critiche e progetti. Alle persone che mi hanno attivamente sostenuto un ringraziamento sincero e un augurio di veder realizzate le loro proposte.

Mi è doveroso esprimere gratitudine al Consiglio comunale uscente per il lavoro svolto, per l'aiuto prestato con le parole e con i fatti nel difficile compito di Sindaco. Ringrazio la Giunta uscente per quello che ha dato alla comunità e al Sindaco in termini di tempo, competenza e dedizione, per i confronti talvolta aspri, e per le soluzioni alla fine trovate, sempre ragionevoli e nell'interesse di tutti.

La campagna elettorale si è svolta in un clima di discussione serena, senza asprezze e protagonismi, e il confronto tra i candidati Sindaci ha permesso ai cittadini di valutare le persone e le proposte che sono state illustrate. Ringrazio i candidati Sindaci per la correttezza dimostrata e per avere cercato insieme con me di avvicinare la gente alla responsabilità amministrativa e alla fiducia nelle istituzioni, opera di cui abbiamo tutti molto bisogno.

Ho cercato sempre di rispondere alle richieste della gente sia in campo materiale sia in campo immateriale, portando a termine molte opere pubbliche, ma anche impegnandomi in opere di cultura, solidarietà, disponibilità e conforto.

L'impegno che l'amministratore assume al momento dell'accettazione del ruolo è quello di costruire, di fare progetti, anche contrapposti ed alternativi e di proporre, criticare, controllare, ma anche di adoperarsi a mantenere nella cittadinanza un clima sociale sereno, non fazioso o gratuitamente negativo col fine ultimo di tenere unito e solidale il tessuto sociale. Dovremo sentire invece come necessario il miglioramento dell'ascolto dei cittadini, l'individuazione comune degli obiettivi da raggiungere, il necessario rinnovamento degli organi rappresentativi della comunità per favorire ulteriormente la partecipazione dei gonaresi alla vita pubblica.

Nelle complicate decisioni che hanno portato alla nomina della Giunta, ho tenuto conto in maniera imperativa del volere popolare rispettando al massimo le indicazioni dei miei concittadini e, sulla base del peso elettorale e delle preferenze ho tradotto la loro volontà nella scelta di coloro che sono diventati i miei più stretti collaboratori.

Come ho sempre fatto sono assolutamente favorevole a concretizzare (non recepire o a confrontarmi) le proposte di tutti i consiglieri, di maggioranza e di minoranza, purché ispirate al bene della comunità. Ho sempre ritenuto che il bene comune non derivi dalla ricerca individuale ma vada cercato insieme agli altri e che questo sia lo spirito più genuino dell'operare del Consiglio comunale. Il dato saliente dei primi Consigli comunali, è di un clima molto positivo perché si respira aria di collaborazione tra maggioranza e minoranza, pur nell'assoluto rispetto dei ruoli, e si sono evitate contrapposizioni gratuite. Un buon punto di partenza per un nuovo modo di amministrare.

I capigruppo di maggioranza e minoranza si sono riuniti in alcune conferenze periodiche dove si è affrontato il tema del palazzetto dello sport. per ricercare soluzioni condivise senza preconcetti e per crescere insieme alle

associazioni del comune.

In questi anni che si prospettano difficili per tutti dal punto di vista economico, per i problemi delle famiglie e del lavoro e la scarsità delle risorse, saranno necessarie convergenze e condivisioni ampie e sincere all'interno del Consiglio comunale e una responsabilità largamente partecipata per il miglioramento del benessere e della qualità di vita dei nostri concittadini, per favorire l'inclusione sociale e per offrire aiuto ai più deboli nel rispetto della dignità di tutti. Sarà un percorso nuovo e difficile, ma spero che tutti i consiglieri, nessuno escluso, siano orientati verso quest'opportunità. Se vogliamo veramente fare il bene della comunità, dobbiamo operare uniti. Auguro sinceramente a tutti buon lavoro. Ce ne sarà bisogno.

Marino Del Frate
Sindaco di Gonars

Opere e progetti nuovi per Gonars

Il forte segnale di fiducia che mi hanno dato i miei concittadini e il Sindaco riconfermandomi i referati precedenti nonché la nuova carica di Vicesindaco, mi permettono di completare opere strategiche in corso e di iniziare nuove. Nonostante il periodo di crisi economica, sono in fase di completamento gli asfalti, i marciapiedi e l'illuminazione del capoluogo. A breve si realizzerà il parcheggio nel cuore di Via Roma adiacente al centro anziani, mentre per la sede della protezione civile si ultimeranno i lavori.

È partito l'iter per ottenere la devoluzione dei ribassi d'asta sui lavori di via Aussa per la sistemazione idraulica di via Felettis a Fauglis. Si sta concludendo la stesura del **Piano regolatore** da portare in Consiglio comunale entro l'anno.

Su mia iniziativa l'Amministrazione comunale è riuscita ad ottenere un contributo regionale di 100.000 € per l'**illuminazione pubblica** e nei prossimi mesi verranno sostituiti 150 punti luce con tecnologia a Led (V. Vittorio Veneto, V. Paradiso e Zona Industriale), continuando così il progetto partito cinque anni fa sulla riqualificazione urbana per il risparmio energetico e l'emissione di CO2. E' stata concessa la proroga dell'inizio lavori per palazzetto dello sport per la fine 2015. Si continua su una riddiscussione delle modalità di pagamento dei mutui che sostengono i fondi a disposizione (1.700.000 €), per renderli adeguati alle casse comunali evitando la saturazione degli spazi finanziari (la spesa permessa dalla Regione).

La possibilità di costruire un vero palazzetto o una palestra con posti a sedere dipenderà da quanto si riuscirà a contrattare con gli enti sovraordinati. L'obiettivo è di portare a termine l'opera contando sulla disponibilità di tutti maggioranza e minoranza. Nei programmi ci sono la messa in sicurezza dell'incrocio vicino al Basanello con la **realizzazione di due rotonde** e le asfaltature di altre strade. Si procederà con il programma delle **manutenzioni stradali**: la Provincia dovrebbe provvedere agli asfalti di Via Dante e Via Monte Santo, la Regione alla realizzazione delle rotonde di Ontagnano e di Via Monte Santo.

Per altre opere, quali la Biblioteca e l'Auditorium sopra il Centro anziani e altre opere incompiute si provvederà ricercando fondi europei.

Su mia proposta è stata approvata in giunta una delibera che autorizza i cittadini volontari ad usare i mezzi comunali senza oneri

per la comunità per procedere personalmente agli **sfalci del verde pubblico**. Io ho cominciato per primo, per dare l'esempio, dando così un chiaro segno su un nuovo modo di amministrare rimboccandosi le maniche in prima persona.

Ivan Diego Boemo
Vicesindaco

Scuola, cultura, giovani: nuovi progetti da condividere

Ringrazio tutte le persone che mi hanno accordato la loro fiducia e il Sindaco per le deleghe in cui posso mettere a disposizione esperienza e competenze. In questi primi mesi ho avuto un primo approccio con la struttura comunale ed ho voluto fin da subito calarmi nelle problematiche amministrative con un'attenzione al risparmio della spesa pubblica e all'adeguamento alle normative europee in materia di dematerializzazione. Nel primo periodo del mio mandato intendo realizzare, affidando nel vostro sostegno e collaborazione:

- Il progetto **"Come vai a scuola? A ... Pedibus!"**, da avviare nella seconda parte del prossimo anno scolastico. La proposta sarà condivisa con insegnanti, alunni, famiglie, volontari e Polizia municipale per promuovere la sensibilità ecologica, la conoscenza del territorio, l'educazione stradale e alla salute, oltre che ridurre i costi di gestione del trasporto.
- Nella Scuola primaria sostenere le attività di tempo integrato; costituire un Comitato genitori per una partecipazione condivisa alle attività scolastiche tra cui la mensa; avviare corsi formativi per genitori e docenti; promuovere la **"Festa dell'Albero"**; sostenere il Consiglio Comunale dei Ragazzi, per educare alla gestione della cosa pubblica.
- Promuovere manifestazioni e concerti in collaborazione con le associazioni culturali e musicali; realizzare progetti in rete con altri Comuni; proporre tramite la Biblioteca comunale iniziative culturali quali **"Nati per leggere"** e **"Crescere leggendo"**.
- Attivare il progetto **"Borsalavoro"** per coinvolgere giovani studenti in iniziative culturali, musicali, servizi di doposcuola e centri estivi, in collaborazione con le associazioni culturali e sociali del comune e dell'Ambito socio assistenziale di Cervignano.

Non mi resta che augurarci: Buon lavoro!

Maria Cristina Stadolini
Assessore

Centro diurno: sfida impegnativa ma realizzabile

Raccoglio l'eredità di cinque anni di un'amministrazione particolarmente sensibile ai temi socio-sanitari, cui ho dato man forte come consigliere comunale e socio MUNUS.

Intendiamo continuare a mantenere i servizi sociali ai livelli del precedente quinquennio senza altri oneri per la cittadinanza. La situazione economica lo richiede, anche chiedendo a chi riceve contributi sociali di dedicare una parte del suo tempo alla comunità.

La sfida topica di questi anni sarà il funzionamento del Centro per anziani. Contiamo di terminare le opere di sistemazione del piazzale antistante al Gandin per la fine 2014 e di acquisire gli arredi entro pochi mesi.

Nel frattempo dovremo impegnarci nella realizzazione di un progetto innovativo, in accordo con le linee guida regionali di prossima definizione, che comunque ci lasciano un discreto margine decisionale essendo un progetto sperimentale. Per permettere il funzionamento del centro con i minori oneri economici possibili per famiglie e comunità, è necessario coinvolgere le associazioni e i volontari.

Prevediamo operatori stipendiati e volontari, evidentemente con compiti e responsabilità molto diverse, prevalentemente gonaresi, riuniti in una Cooperativa o in una Fondazione. Il volontariato familiare verso il proprio parente comporrà una minor retta, che sarà parzialmente abbattuta da contributi regionali. Questo tipo di progetto è uno dei primi in Regione e forse in Italia.

Conto sulla collaborazione di tutti per un uso razionale delle risorse e per un'assistenza, la migliore possibile, per i nostri anziani

con lo scopo di mantenerli nella comunità, fisicamente e intellettualmente attivi.

Daniela Savolet
Assessore

Rivitalizzazione del commercio e funzionamento sistema associativo

Ho accettato dal Sindaco un impegno non indifferente, visti i referati che mi sono stati assegnati. La mia esperienza personale nel campo del commercio e delle associazioni mi permette di guardare con una certa competenza e ottimismo al mio futuro di amministratore.

La grande sfida del quinquennio è il funzionamento del sistema associativo e sportivo, nonostante i tagli, e il rilancio delle attività produttive. È necessario ottimizzare quello che il comune mette a disposizione delle **associazioni**. Alla stipula di nuove convenzioni sarà richiesta una collaborazione con i progetti comunali e un bilancio associativo.

La disponibilità di spazi e attrezzature alle associazioni deve essere equa, rivolta principalmente alle associazioni gonaresi, nel rispetto delle prenotazioni. Il deterioramento di strutture e attrezzature non deve essere tuttavia un onere solo per il Comune. Cercheremo di favorire finanziamenti diversi da quelli comunali per le associazioni.

Per commercio e le attività produttive:

- sostegno alle iniziative storiche (Feste di Primavera e Autunno, Notte Bianca, Congressi GIS che sono senza oneri per il comune) e a nuove come la promozione del mercato settimanale, recentemente allietato da Dino Piu;
- sgravi fiscali per le attività produttive che s'insediano nel centro paese in strutture non utilizzate, per quelle che hanno avuto aumenti altissimi delle tasse rifiuti e per quelle che s'insediano in zona PIP;
- terminare le opere di urbanizzazione della zona PIP, subordinato alla vendita dei lotti, con abbassamenti di prezzo, facilitazioni di pagamento e sgravi fiscali: intendiamo indirizzare verso tali obiettivi parte delle tasse versate dalle attività produttive. Per l'**ambiente** riteniamo indispensabile risolvere alcune criticità della raccolta dei rifiuti: è stata aumentata la capienza di alcuni contenitori e valuteremo, se necessario un aumento dei passaggi di raccolta.

Igliff Prez
Assessore

Il lavoro continua

Grazie al voto dei miei concittadini, il Sindaco mi ha riconfermato nei referati del precedente quinquennio, durante il quale ho maturato esperienza e competenza che mi permetteranno di portare avanti le iniziative incardinate negli ultimi mesi del precedente mandato.

Continueremo nell'opera di cura e sorveglianza del territorio campestre con l'aiuto delle associazioni degli agricoltori e dei cacciatori, del tessuto urbano e della viabilità con i volontari della sicurezza.

Siamo impegnati nel completamento del piano di evacuazione in caso di catastrofe naturale, in collaborazione con la Protezione Civile e l'ufficio tecnico. I volontari della **Protezione Civile** saranno impegnati in esercitazioni in caso di eventi quali le bombe d'acqua e per ripristinare la funzione dei canali di scolo delle piogge nelle zone del paese più a rischio.

Stiamo istituendo la nuova **Commissione delle Pari Opportunità**, che in questi anni ha operato bene e che ringrazio in nome della popolazione per la sensibilità e la competenza.

Ci impegneremo nella manutenzione e nel miglioramento della viabilità rurale, attualmente molto compromessa per i noti eventi meteorologici.

Istituiremo la **Commissione per le frazioni** per riportare direttamente all'attenzione della Giunta le problematiche dei residenti per un'amministrazione più vicina alla gente e tra la gente.

Alberto Budai
Assessore



Gli animatori dell'Estate Ragazzi

Mattoni insostituibili di una grande casa

È cominciata due mesi fa, tra scherzi e risate, un'avventura che credo nessuno di noi dimenticherà mai.

Dovevamo costruire qualcosa di bello, un luogo, uno spazio, un contesto per fare star bene i bambini e farli crescere. Marcella Ferro è stata la nostra guida, sempre presente e disponibile sin dai primi momenti di formazione. Lei ha preso la decisione di dedicarsi a noi per tutta la giornata, di farci da capotribù, di insegnarci come stare bene assieme e come creare qualcosa in gruppo. Dovevamo però ricordarci di una regola importante: l'animatore è chi partecipa sempre e con il cuore, non quando vuole e solo per divertirsi. Non ci sono stati compensi economici per nessuno di noi: la nostra più grande ricompensa è stata il sorriso dei bambini, contenti di passare un pomeriggio assieme e di divertirsi.

Fare Estate Ragazzi non significa semplicemente stare lì fermi a guardare i più piccoli che giocano e spiegarli le regole, significa donarsi con amore, avvicinarsi a tutti i bambini e ragazzi, anche a quelli più "difficili", e fare il possibile affinché loro riescano a trovare il modo di esprimere le proprie qualità, qualunque esse siano.

Per l'animatore il centro estivo non

si svolgeva dalle 14.30 alle 18.00 ma dalle 9.00 alle 19.30 e a volte anche fino mezzanotte. Ci vuole molto tempo per preparare i giochi e i laboratori ma ancora più per preparare la mente di chi per quasi quattro ore si è assunto la responsabilità dei tanti iscritti.

La preparazione è stata un percorso graduale che ha coinvolto tutti noi animatori, da quelli alle prime armi, a quelli "veterani". Ci siamo interrogati su noi stessi, sulle nostre capacità e sulla nostra volontà di metterci in gioco.

Che cosa abbiamo fatto quindi? Abbiamo creato un gruppo, ma un vero Gruppo con la G maiuscola. Non è stato uno di quelli che omologa, in cui tutti gli animatori seguono una persona, rendendo, di fatto, l'ambiente staccato ed esterno a ogni bambino. Siamo sempre rimasti noi stessi: ci siamo accettati per le nostre diversità e abbiamo imparato a condividere le nostre capacità per creare qualcosa tutti assieme. Questo l'hanno visto i piccoli. Hanno trovato in noi una CASA, una famiglia che, pur con i suoi piccoli screzi, è riuscita, giorno dopo giorno, a non far mancare mai niente a nessuno!

La casa, infatti, è stata proprio il tema centrale di quest'anno. Ognuno

ha una casa, indipendentemente dal fatto che sia grande o piccola, nuova o vecchia. Ogni stanza, ogni oggetto racconta di noi. Cosa c'è di più intimo dell'odore di una casa, l'odore delle persone che ci vivono? O le stanze, i mobili, le foto... tutto.

Ognuno ritrova se stesso nella propria abitazione forse proprio perché noi stessi siamo una casa: abbiamo dei muri che ci difendono dagli attacchi degli altri, abbiamo delle porte che ci permettono di far entrare dentro di noi solamente chi vogliamo e abbiamo le finestre per poter sempre guardare il sole che sorge dopo una tempesta.

Quando si lavora in gruppo, però, la nostra casa diventa la casa di tutti! Noi abbiamo vissuto in canonica, dalla mattina alla tarda sera. Abbiamo condiviso momenti, gioie, sofferenze e titubanze; ci siamo sperimentati come cantanti, ballerini, arbitri, e persino come riparatori di fotocopiatrici! Abbiamo provato la Vera Gioia, nella nostra Casa.

Per questa casa non avete visto cantieri, non avete sentito muratori che lavorano, perché questa è stata costruita da ognuno di noi, con ognuno di noi: piccoli mattoni, piccoli elementi ognuno fondamentale a garantire la stabilità e la ben riuscita dell'opera.